



Trieste, 23 aprile 2023

Al termine della Messa

Ringrazio tutti coloro che hanno lavorato per questa celebrazione: dalla Cappella Musicale a don Carnelos, don Mosca e i loro collaboratori.

Ringrazio tutti coloro che mi hanno aiutato in questi giorni di trasloco: don De Stefano, don Amodeo, don Alomoto Paredes.

Ringrazio il Vicario Generale e i Vicari episcopali per la cordiale accoglienza e la generosa disponibilità.

Ringrazio tutti voi qui intervenuti. Un saluto caro e una benedizione speciale ai parrocchiani di Cristo Re e agli amici venuti da Cremona. Il tempo è superiore allo spazio, alle distanze geografiche. L'amicizia continua.

Ringrazio la gente di Trieste. Quanti messaggi, quante preghiere, quanti segni di affetto, quanta attesa per un cammino di fede da compiere insieme. Iniziamo nel nome del Signore, alimentati dalla sua Parola e dall'Eucaristia.

Dio Benedica Trieste. Dio Benedica ogni famiglia. Dio Benedica ogni comunità: di lingua italiana, di lingua slovena, di ogni lingua. Dio Benedica ogni persona nel cammino che sta facendo, perché ritrovi speranza e luce. Dio Benedica i più fragili, per i quali ha sempre avuto una predilezione: i poveri, i malati, i disabili, i peccatori... e oggi aggiorneremmo aggiungendo: i disoccupati, i profughi, i falliti, i discriminati.

Ringrazio ancora le autorità civili, militari, e del mondo del lavoro, della scuola e dell'Università, del volontariato e della cultura. Dio benedica il vostro impegno per il bene comune. Su questa strada ci ritroveremo a pensare, progettare, lavorare, sperare...

Ringrazio voi fratelli e sorelle di altre confessioni cristiane. Lo Spirito ci porti ad osare cammini di fraternità, di stima e rispetto, di autentica riconciliazione. Maria, Madre della riconciliazione ci sostenga.

Ringrazio voi, carissimi vescovi, presbiteri, diaconi, religiosi e religiose, voi tutti collaboratori pastorali. Cammineremo insieme, come fratelli e sorelle. **Ljubljeni bratje in sestre.**

Devo imparare a fare il Vescovo. Confido sulla vostra misericordia (e chiedo scusa fin da ora per i miei limiti) e sul vostro sostegno generoso e intelligente, perché impari a cogliere l'aiuto di Dio che viene incessantemente, non solo per la sua grazia che illumina il cuore, ma anche per la testimonianza di questo santo popolo di Dio.